



# COMUNE DI COGOLETO

Città Metropolitana di Genova

C.A.P. 16016 - Via Rati, 66 - C.F.:80007570106 - P.I. 00845470103 - Tel. 010/91701 - Fax 010/9170225

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 43 del 27-09-2017

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE**

## C O P I A

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno duemiladiciassette addì ----- ventisette-----del mese di --- settembre---- alle ore --- 20:30 --- nella Residenza Comunale, per la trattazione degli argomenti di cui all'Ordine del Giorno, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano: Assente/Presente

CAVELLI MAURO	P	DAMONTE STEFANO	P
COSTA MARINA	P	MEI MICHELA	P
BUELLI UMBERTO	P	BIAMONTI FRANCESCO	A
GIUSTO ORNELLA	P	CARUSO ALESSANDRO	P
MANGINI LUIGI	P	REPETTO FRANCO	P
PANSOLIN ROBERTO	P	PARODI ANNA	P
BISIO GIORGIO	P		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale  
LOMBARDI GIOVANNI.  
Il SINDACO CAVELLI MAURO  
assume la presidenza e, riconosciuta  
legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



# COMUNE DI COGOLETO

Città Metropolitana di Genova

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE**

ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO COMUNALE

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, della Legge 7 agosto 2015 n. 124, è stato approvato il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), successivamente integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

**CONSIDERATO** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**ATTESO** che, fermo restando quanto sopra indicato, le Pubbliche Amministrazioni possano

:

- mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, vale a dire:
  - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
  - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
  - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
  - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio;

**TENUTO CONTO** che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

**RILEVATO** che l'art. 24 del T.U.S.P. prevede che entro il 30 settembre 2017 le Pubbliche Amministrazioni effettuino una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che debbono essere alienate;

**TENUTO CONTO** che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, del T.U.S.P., sopra richiamato;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del T.U.S.P.;
- 3) ricadono in una delle ipotesi sotto elencate previste dall'art. 20, c. 2, del T.U.S.P.:
  - a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, del T.U.S.P., sopra citato;*
  - b) *società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
  - c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
  - d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
  - e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
  - f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
  - g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, del T.U.S.P.;*

**RICHIAMATE** le norme dell'ordinamento che disciplinano le funzioni ed i compiti dei comuni, l'organizzazione e le forme di gestione dell'attività dell'ente e dei servizi pubblici/di interesse generale ed in particolare:

- l'articolo 13 del Tuell che attribuisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze e tramite forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia;
- l'articolo 112 del Tuell, che prevede che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto

produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”;

**CONSIDERATO** inoltre che

- l'individuazione delle attività, e conseguentemente dei servizi pubblici e di pubblico interesse, da garantire alla popolazione e al territorio, per favorirne e promuoverne lo sviluppo sociale, economico e civile (e dunque strettamente rispondenti alle finalità istituzionali dell'ente), dipendono e sono la risultanza, oltre che delle variabili spazio-temporali esistenti, anche delle scelte politico-amministrative e programmatiche dei responsabili del governo dell'ente stesso circa le priorità, il tipo e i livelli di risposta e soddisfazione alle istanze e bisogni sociali, vecchi e nuovi, espressi dalla comunità locale e considerati meritevoli di tutela;
- le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, al miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**CONSIDERATO** che la **ricognizione è adempimento obbligatorio** anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, del T.U.S.P.;

**VISTA** in proposito la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 19 /SEZAUT/2017/INPR recante “Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 , D. Lgs. N. 175/2016”, che adotta un modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti al fine di consentire agli enti il corretto adempimento;

**RITENUTO** di adottare il modello predisposto dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie sopra citata;

**CONSIDERATO** che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

**DATO CONTO** dell'esito della ricognizione effettuata dall'ufficio finanziario, come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta e qui sintetizzata:

partecipazioni riconducibili nell'alveo delle casistiche di cui all'art. 4 c. 2 lett. a) del T.U.S.P.

AMTER SpA

SATER SpA

partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 4 o che ricadono nelle ipotesi di cui all'art. 20 del T.U.S.P.

Centro Malerba Formazione Lavoro società consortile r.l. già in liquidazione

Sistema Turistico Locale società consortile r.l. sciolta il 19/12/2016;

**RILEVATO** che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 24 del T.U.S.P., il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società;

**RICHIAMATO** il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/05/2015, ed i risultati dallo stesso ottenuti, rendicontati con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 22/03/2016, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P.;

**TENUTO CONTO** del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

### **DELIBERA**

**I.** di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**II.** di incaricare l'ufficio competente di effettuare tutte le comunicazioni obbligatorie della presente deliberazione secondo quanto previsto all'artt. 15 e 24 del T.U.S.P. e di trasmettere lo stesso a tutte le società partecipate dal Comune;

**OGGETTO:** REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE

**PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000

Il Responsabile del servizio interessato  
F.TO LOMBARDI GIOVANNI

**PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000

Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
F.TO Dr.ssa Alberta Molinari

Viene posta in discussione la proposta all'O.d.G. avente ad oggetto:

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE**

uditi gli interventi dei consiglieri;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Esaminata la proposta allegata, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

presenti e votanti 12

assenti 1

come riportato sul frontespizio del presente atto;

con esito votazione come sotto riportato:

Favorevoli: 12

Contrari: 0

Astenuti: 0

CAVELLI MAURO	Favorevole	DAMONTE STEFANO	Favorevole
COSTA MARINA	Favorevole	MEI MICHELA	Favorevole
BUELLI UMBERTO	Favorevole	BIAMONTI FRANCESCO	
GIUSTO ORNELLA	Favorevole	CARUSO ALESSANDRO	Favorevole
MANGINI LUIGI	Favorevole	REPETTO FRANCO	Favorevole
PANSOLIN ROBERTO	Favorevole	PARODI ANNA	Favorevole
BISIO GIORGIO	Favorevole		

**DELIBERA**

1. di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto:

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE**

Indi stante l'urgenza con n° 12 voti favorevoli la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n° 267/2000.

---

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al T.A.R. Regione Liguria entro 60 gg. dalla sua pubblicazione oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente**  
F.to CAVELLI MAURO

**Il Segretario Comunale**  
F.to LOMBARDI GIOVANNI

---

Affissa all'Albo Pretorio in data odierna

F.to il Messo Comunale

Cogoleto, \_\_\_\_\_

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione, giusta attestazione del Messo comunale, è affissa all'albo Pretorio in data odierna per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Cogoleto, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
F.to LOMBARDI GIOVANNI

---

**IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267

**Il Segretario Comunale**  
F.to LOMBARDI GIOVANNI

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cogoleto, \_\_\_\_\_

**L'incaricato**

